



Edoardo Winspeare



Biografia

Edoardo Winspeare è nato nel 1965 a Klagenfurt, ma fin dalla primissima infanzia ha vissuto nel sud dell'Italia e più precisamente nel Salento.

Inizia la sua carriera cinematografica nel 1986 a New York come assistente al montaggio e poi nel 1988 entra alla "Hochschule fuer Film und Fernsehen" di Monaco di Baviera.

In più di trent'anni di attività ha realizzato oltre 40 film, tra lungometraggi per il cinema, documentari, cortometraggi di finzione e spot pubblicitari.

Nel 1992 è cofondatore assieme ad altri appassionati di cultura salentina dell'Officina Zoè e con loro organizza circa 200 Feste di Pizzica nei primi anni '90.

Nel 1996 produce e dirige "Pizzicata", distribuito da Milestone negli Stati Uniti. Il film ha ottenuto la Menzione Speciale al San Sebastian International Film Festival, il Premio CICAIE e Miglior Opera Prima al Festival di Annecy e i riconoscimenti di Miglior Film al Festival di Edinburgo e al Festival del Cinema Indipendente di Arezzo.

Nel 2000 ha realizzato "Sangue Vivo", prodotto dalla Sidecar Film, il primo film italiano a concorrere al Sundance Film Festival, nella sezione World Cinema dramatic competition.

Il film ha partecipato con successo in molti festival ottenendo diversi riconoscimenti (Donostia – San Sebastian International Film Festival: New Directors Award; Festival International Cinema Méditerranéen Montpellier: Antigone d'Or Best Film; Festival di Saint Vincent 2000 per il Cinema Italiano: Grolla d'Oro Miglior Film, Grolla d'Oro Migliore Colonna Sonora, Grolla d'Oro Miglior Produttore;

Del 2003 è invece "Il Miracolo" presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Film vincitore del Miglior Film di Cultura Latina e Premio CICA. Ha ottenuto una nomination ai David di Donatello come miglior soggetto.

Nel 2008 realizza "Galantuomini", in concorso al Festival del Cinema di Roma dove la protagonista, Donatella Finocchiaro, vince il Marco Aurelio d'Oro per la migliore interpretazione femminile.

Il 2010 è l'anno del documentario "Sotto il Celio Azzurro" candidato ai Nastri d'Argento come miglior documentario

Infine nel 2014 esce "In Grazia di Dio" prodotto con la sua società Saietta Film e presentato alla Berlinale nella sezione Panorama. Il film è stato distribuito a livello internazionale, ricevendo numerose candidature, menzioni e premi, tra cui il Gran Premio della stampa estera ai Globi d'Oro e il Premio Suso Cecchi D'Amico per la migliore sceneggiatura.

Nel 2016 ha scritto diretto il lungometraggio "La vita in comune". In concorso alla 74° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia – Sezione Orizzonti, vincendo il Premio Fedic.

Nel 2018 ha diretto "Madre" la processione/teatro della Passione.

Nel 2023 ha girato "Didi", lungometraggio con Dominique Sanda, Celeste Casciaro, Ninni Bruschetta, Karolina Porcari e Ignazio Oliva, prodotto da Stemal Entertainment e Rai Cinema